

RADIORICEVITORE PORTATILE A VALVOLE VOXSON “Superdinghy”

Pila “A”: 1,5Volt.....Pila “B”: 67,5 Volt. (!!!). Sì. Ma dove le trovo? Purtroppo in nessun negozio, è ormai “roba” obsoleta. Però l’apparecchio mi piace, gli sono affezionato e funziona bene. Mi si potrebbe obiettare però che il ricevitore ha un ingresso per un alimentatore di rete.



E’ vero, ma non sono in possesso del particolarissimo innesto per tale alimentatore (questo invece si può sempre costruire). Come risolvere allora il dilemma? La soluzione è semplice: basta (o bisogna) utilizzare le batterie ricaricabili. Così in un sol tempo utilizzo il “Superdinghy” nel modo “portatile” e, all’occorrenza, utilizzo la rete per la ricarica delle batterie. Idea geniale! Ma lo spazio c’è? Caduta d’entusiasmo con controllo immediato dell’interno della radio.

La radio “VOXSON- Superdinghy”

All’apertura dell’apparecchio si nota subito che la ditta costruttrice ha fatto le cose per bene, lasciando per le alimentazioni lo spazio strettamente necessario. Ed è quello purtroppo che bisogna utilizzare. La situazione però è più facile di quanto pensassi in un primo momento. Il vano per la batteria dei filamenti è abbondante: bisogna solo modificare gli attacchi e costruire un porta-batteria per una “mezza torcia”. Lo spazio a disposizione per l’Alta Tensione mostra qualche problema. E’ stretto, ma con un po’ di attenzione ci si riesce ad infilare una batteria da 9V di traverso. La lunghezza, invece, è insufficiente poiché non è possibile mettere una affianco all’altra più di sei batterie.



Fig.01. Le batterie ricaricabili adoperate

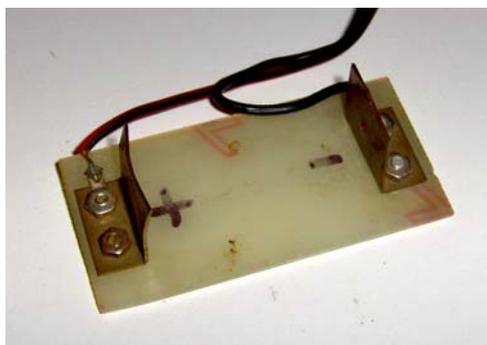


Fig.02. Il porta-batteria di 1,5V



Fig.03. Sistemazione delle batterie

Perciò la tensione anodica raggiunge al massimo il valore di $6 \times 9 = 54$ Volt. La radio, quindi, è sottoalimentata e non si può pretendere da essa un volume audio molto alto. Tutto il resto però (la sensibilità, la sintonia, le tre gamme, l’A.G.C., ecc...) funziona ottimamente.



Fig.04. Le valvole del Superdinghy

Il problema dell'accensione dei filamenti è stato invece risolto adattando e modellando adeguatamente due lamierini di ottone crudo su un rettangolino di vetronite in modo tale da poterci infilare a pressione una batteria da 1,5V "mezza torcia" (Fig.02). La Fig.03 indica la parte posteriore dell'apparecchio aperta per far vedere la sistemazione delle batterie al suo interno. La Fig.04 mostra ancor meglio la disposizione delle valvole.

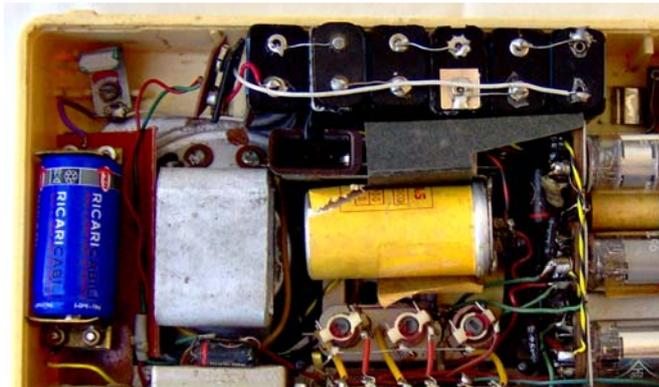


Fig.05. Sistemazione delle batterie

Se il coperchio non chiude, è il caso di abbattere un pochettino in diagonale (fin quanto è possibile) la serie delle batterie A.T.

Nella Fig.01 è visibile l'interno della radio: si possono notare, sulla sinistra, le valvole DAF96, DL96, DF96, DK96, in alto il condensatore variabile di sintonia, al centro le bobine di gamma e il condensatore elettrolitico doppio, a destra l'altoparlante e il vano di batteria B.T. In basso lo spazio per le batterie A.T.

Si può notare chiaramente nella foto come il problema dell'anodica sia stato risolto con il collegamento in serie di sei attacchi per batterie da 9V (recuperati da altrettante batterie scariche).

La Fig.05 mostra, invece, più dettagliatamente la sistemazione delle due sorgenti d'alimentazione.

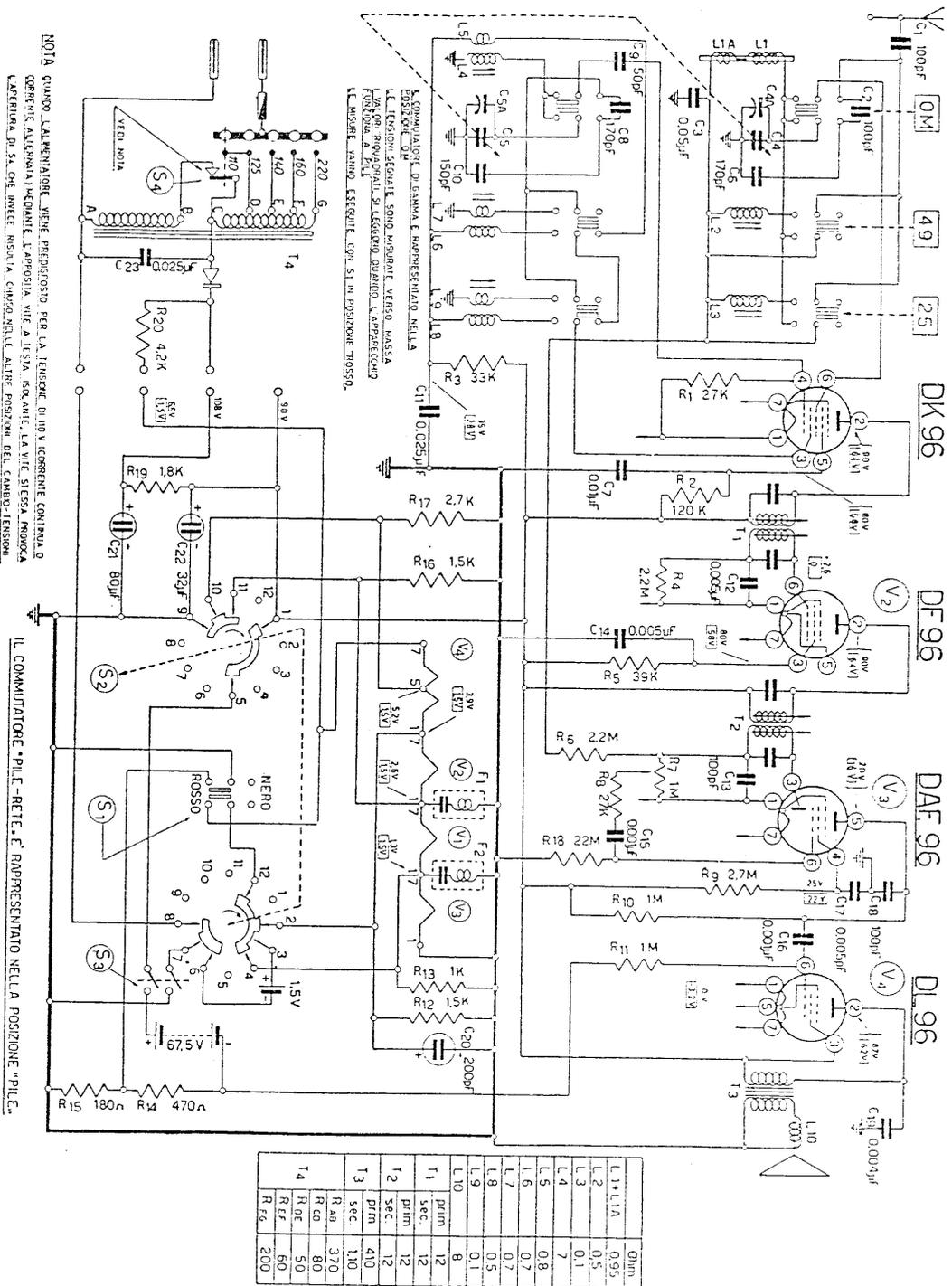
Si osserva nettamente come i due lamierini d'ottone, montati a squadra e fissati con viti al pezzetto di vetronite, funzionino come contatti a molla per sostenere la batteria di 1,5V. *Un'avvertenza:* le batterie di 9V sporgono leggermente, perciò bisogna stare attenti a rimettere il coperchio. Non forzare!



Fig.06 Il Superdinghy. In basso è il deviatore Alta e Bassa potenza.

La Fig.06 ci offre ora un primo piano di questa bellezza vetusta, che tanto mi sta a cuore (forse perché mi ricorda la giovinezza?).

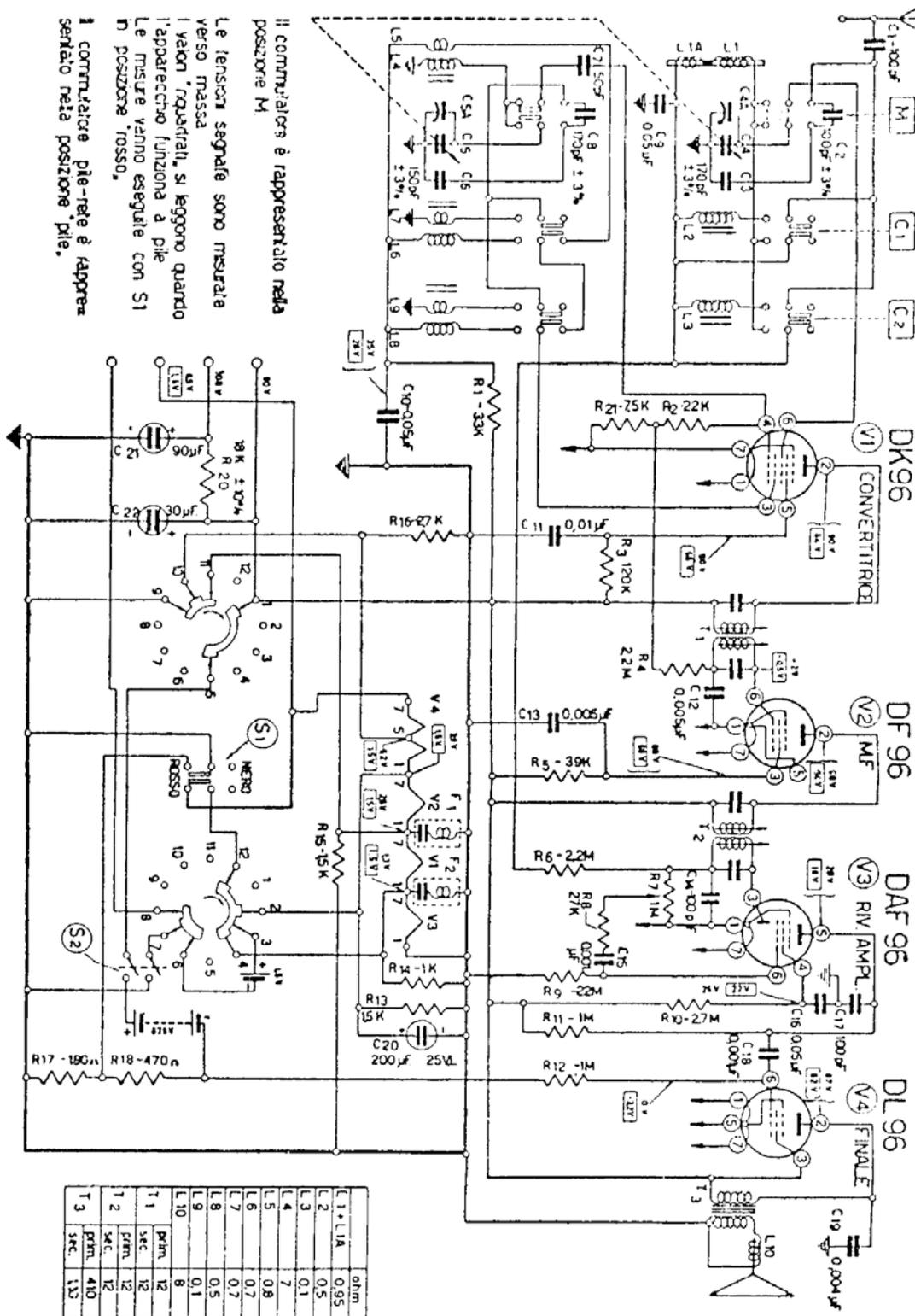
Infine le Figg.07 e 08 riportano gli schemi del Dinghy (dove è disegnato anche l'alimentatore di rete) e del Superdinghy.



NOTA QUANDO L'ALIMENTATORE VIENE PREDESCRITTO PER LA TENSIONE DI 110 V (CORRENTE CONTINUA O CORRENTE ALTERNATA) INDICANTE LA APPROPRIA VITE A 11,5 VA, 10X3 ANCHE LA VITE STESSA, PRODUCA LA TENSIONE DI 94,08 ANCHE RISULTA CHESSO NELLE ALTRE POSIZIONI DEL CAMBIO-TENSIONI.

VOXSON (Farel) - Mod. 603 Dinghy. Portatile di tipo personale, a tre gamme d'onda, con alimentazione pile-rete, OM da 520 a 1600 kc/s, OC da 5,9 a 6,3 Mc/s (banda 49 metri) e OCS da 11,4 a 12,3 Mc/s (banda 25 metri). MF a 455 kc/s. Istruzioni come per i mod. 506 e 601.

Fig.07



Il commutatore è rappresentato nella posizione M.

Le tensioni segnale sono misurate verso massa.

I valori riportati, si leggono quando l'apparecchio funziona a pile.

Le misure vanno eseguite con S1 in posizione "rosso".

Il commutatore pile-tele è rappresentato nella posizione "pile".

VOXSON - Mod. 604 Superdinghy

Fig.08